



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO il DPR 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione e il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni Consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. 1° luglio 2014, recante “Nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;

VISTI i D.M. del 23 luglio 2014, relativi alla nomina e al funzionamento della Commissione Consultiva per la danza, della Commissione Consultiva per il Teatro, della Commissione Consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante e i D.M. del 3 luglio 2014 e del 18 settembre 2015, relativi alla nomina e al funzionamento della Commissione Consultiva per la musica;

VISTO l’art. 24, comma 3-sexies del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 che, in sede di interpretazione autentica ha stabilito che “le regole tecniche di riparto sono basate sull’esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche sei soggetti ammessi a presentare domanda”;

VISTI il D.M. del 3 e 5 febbraio 2016 recante modifiche al D.M. 1 luglio 2014;

VISTO il D.M. del 30 settembre 2016 recante modifiche al D.M. 1 luglio 2014;

VISTO, in particolare, l’art. 39, comma 3, così come modificato dall’art. 1, comma 7 del D.M. 5 febbraio 2016, concernente la composizione della Commissione a cui è affidata la valutazione della qualità artistica dei progetti multidisciplinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.M. 1 luglio 2014, il Direttore generale Spettacolo, sentita le Commissioni Consultive nella composizione di cui all’art. 39, comma 3, così come modificato dall’art. 1, comma 7 del D.M. 5 febbraio 2016 ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell’Unione delle Province italiane e dell’Associazione nazionale dei comuni d’Italia, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all’art. 3, comma 5, lettera e), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del presente decreto e al totale dei progetti “Under 35”;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. del 21 febbraio 2017, n. 82 con cui sono state determinate – in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo spettacolo nella seduta del 23 gennaio 2017 – le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2017 tra i vari settori dello spettacolo, recante, in particolare l’aliquota dello stanziamento destinata alle Residenze, art. 45 e agli Under 35, pari allo 0,88 % del FUS, per un importo di Euro 2.936.364,73; e l’aliquota destinata ai circuiti multidisciplinari, art. 40, agli organismi di programmazione multidisciplinare, art. 41, ai festival multidisciplinari, art. 42, alle azioni di sistema, art. 46 comma 1 e 2 (progetti speciali), pari all’ 1,75 % del FUS per un importo di Euro 5.845.868,14;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che ha destinato al sostegno dello spettacolo dal vivo ulteriori risorse, sulle quali si è espressa la Consulta dello Spettacolo in data 10 marzo 2017 e che, pertanto, l’importo per il sovvenzionamento dei “Progetti multidisciplinari, progetti speciali, azioni di sistema” è stato incrementato per l’anno 2017 di Euro 2.277.050,58;

VISTO il D.M. 30 maggio 2017 n. 241, rep. 241 “Decreto di riparto delle risorse di cui all’art. 11, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo” con cui sono state destinate – in conformità alla suddetta disposizione normativa e al parere espresso dalla Consulta per lo spettacolo nella seduta del 10 marzo 2017 – citata le ulteriori risorse al sostegno dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che lo stanziamento destinato ai progetti Under 35 e alle residenze ammonta ad euro 2.936.364,73;

VISTA l’Intesa del 18 dicembre 2014, in attuazione dell’articolo 45 “Residenze” del D.M. 1 luglio 2014 e delle comunicazioni pervenute dalle 13 Regioni e della Provincia Autonoma di Trento aderenti all’Accordo Interregionale relative all’ultimo anno del triennio 2015/2017;

SENTITO il parere della Commissioni Consultive per il teatro nelle sedute del 10 febbraio e del 22 marzo 2017, della Commissione Consultiva per la danza, nelle sedute del 15 febbraio e del 2 e 4 maggio 2017, della Commissione Consultiva per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante nelle sedute del 7 e del 30 marzo 2017 e della Commissione per la musica del 15 febbraio 2017 e del 30 marzo 2017;

SENTITO il parere della Commissione per la valutazione dei progetti multidisciplinari del 30 marzo 2017;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto d’ordine del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23.05.2017, con la quale è stata comunicata alla Direzione Generale Spettacolo l’intenzione di destinare nell’ambito dello stanziamento FUS 2017 una prima cifra pari a 3.231.000,00 per la promozione di 38 progetti speciali ex art. 46, c. 2 del D.M. 1 luglio 2014;

TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari, con riferimento agli articoli 40, 41 e 42, si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti, così ripartite: euro 2.136.563,00 dall’ambito musica; euro 2.450.000,00 dall’ambito teatro, euro 1.750.000,00 dall’ambito danza; euro 275.518,28 dall’ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, come disposto dai rispettivi DD.DD. del 7 agosto 2017 per un totale di 6.612.081,00 a cui si aggiunge quota parte dello stanziamento destinato a progetti multidisciplinari, progetti speciali, azioni di sistema, per una quota pari a euro 3.992.918,72;

TENUTO CONTO di quanto disposto dai DD.DD. del 7 agosto 2017 in relazione alla ripartizione delle risorse a sostegno dei complessi strumentali giovanili, delle imprese e dei progetti destinati agli under 35;

TENUTO CONTO del parere espresso dalle Commissioni Consultive per il teatro e per la danza, in relazione alle attività di sistema a carattere pluriennale e ai progetti “under 35”, qualora le cifre ad essi stanziate presentassero eccedenze a seguito dell’applicazione di quanto disposto dall’art. 1 del D.M. 30 settembre 2016;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACQUISITO, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato D.M. 1 luglio 2014, il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 3 agosto 2017;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 destinato ai progetti multidisciplinari di cui agli articoli 40, 41 e 42 del D.M. 1 luglio 2014, è quantificato in complessivi euro 10.605.000,00 ed in conformità ai pareri citati in premessa è così ripartito:

Settori e Articoli	Stanzamenti	Scostamento
Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)	6.370.000,00	40%
Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)	75.000,00	"
Festival Multidisciplinari (art.42)	4.160.000,00	"
Totale	10.605.000,00	"

Art. 2

Lo stanziamento del Fondo Unico per lo spettacolo destinato agli "Under 35" ed alle *Residenze* di cui all'art.45 del D.M. 1 luglio 2014, in relazione all'Intesa triennale siglata in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014 e agli Accordi di programma per il 2017 è quantificato nella somma di euro 2.936.364,73;

Art. 3

Lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle azioni di sistema di cui all'art. 46 del D.M. è quantificato in euro 130.000 per le azioni di sistema di cui al comma 1 e in euro 4.000.000,00 per i progetti di cui al comma 2.

Art. 4

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2017 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte eventuali esigenze riferibili a settori diversi.

Roma, 23 AGO 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Curiaia)